

UN NUOVO CONCETTO DI ALIMENTATORE PER L'ELETTRODEPOSIZIONE DEI METALLI

MODULARE E FLESSIBILE, L'INNOVATIVO RADDRIZZATORE *SWITCHING* SVILUPPATO E REALIZZATO DA RCV SI PROPONE DI SEGNARE UNA NUOVA FRONTIERA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DEL SETTORE DELLA GALVANICA. UNA SOLUZIONE AD ALTO VALORE AGGIUNTO PER PERMETTERE AI PROPRI CLIENTI DI ESSERE ANCORA PIÙ COMPETITIVI E PRONTI ALLE CONTINUE SFIDE DEL MERCATO GLOBALE

Anche in questo non facile periodo, RCV conferma tutta la sua dinamicità e la propensione all'innovazione che da sempre la contraddistinguono nella progettazione e nella costruzione di raddrizzatori, dosatori/contatori e pannelli di controllo, oltre che di prodotti *custom* su precisa specifica. Frutto di questo approccio e destinato al settore della galvanica, è il nuovo raddrizzatore *switching* recentemente rilasciato sul mercato. Un progetto ambizioso ad alto contenuto tecnologico a supporto dei propri clienti. Per conquistare una posizione di riferimento all'interno di un mercato, è infatti decisivo e fondamentale poter disporre di un prodotto innovativo, che presenti caratteristiche e peculiarità uniche e che offra qualcosa in più rispetto a quanto già disponibile. «Il segreto – afferma Enrico Rizzi, titolare dell'azienda di Altavilla Vicentina (VI) – ogni volta raggiunta

La modularità dei nuovi raddrizzatori RSDT della RCV consente di annullare totalmente il fermo della produzione causato da eventuali anomalie. In caso di guasto di un modulo, questo sarebbe escluso automaticamente e gli altri compenserebbero la potenza mancante permettendo all'impianto di lavorare mentre si

provvede alla riparazione. Il modulo è facilmente sostituibile direttamente dall'utilizzatore in pochi minuti



la vetta, è quello di non commettere l'errore di fermare la ricerca. Bisogna ripartire subito con nuovi progetti e nuovi sviluppi». Questa logica rappresenta inequivocabilmente le basi su cui l'azienda si è evoluta nel corso dei quasi 60 anni di attività, al servizio di un mercato sempre più globale, capace anche di anticiparne le esigenze, grazie alla costanza negli investimenti rispetto alla media del settore nelle attività di R&D.

Il cambio vincente della prospettiva costruttiva

Quali dunque le motivazioni che hanno spinto RCV allo sviluppo di questo nuovo concetto di alimentatore per elettrodeposizione?

«Questo raddrizzatore *switching*, denominato R.S.D.T. e che chiamiamo alimentatore in quanto fornisce una corrente continua esente da disturbi di frequenza – spiega Rizzi – nasce quale sintesi della ventennale esperienza maturata per questa tipologia di prodotti. Abbiamo ritenuto il momento propizio per cercare di segnare una nuova frontiera tecnolo-

L' AZIENDA IN PILLOLE

RCV di Altavilla Vicentina (VI) è specializzata nella progettazione e costruzione di raddrizzatori, dosatori/contatori e pannelli di controllo, oltre che di prodotti custom su precisa specifica.

Nata nel 1964 e costituita da personale altamente specializzato e da professionisti con elevata esperienza, l'azienda viene costantemente sostenuta

da aggiornamenti in tecnologia produttiva, ricerca continua, prove e collaudi per soddisfare le innumerevoli richieste del mercato. In questo contesto, la capacità di proporre soluzioni tecniche efficaci e funzionali, rappresenta un importante elemento che caratterizza lo spirito imprenditoriale, unitamente al forte orientamento all'innova-

zione e alla volontà di crescita continua. Crescita non solo dal punto di vista di prodotto, ma anche di capacità produttiva e di sistema qualità, quale mix sinergico vincente che ha trovato e continua a trovare largo riconoscimento in tutta Europa, orgoglio e vanto di chi porta il meglio della tecnologia italiana nel mondo.



Vista esterna della sede della RCV di Altavilla Vicentina (VI)



Enrico Rizzi,
titolare
della RCV
di Altavilla
Vicentina
(VI)

gica integrando il meglio dello stato dell'arte presente sul mercato e adottando tutte le particolarità tecniche/costruttive più avanzate». Il progetto nasce da una progettazione tridimensionale con sistemi CAD 3D, seguita poi dallo sviluppo di tutta la parte elettronica in base a spazi, dimensioni e posizioni ben definite. «Solitamente – rileva Rizzi – siamo soliti nello sviluppo di un progetto partire prima dalla prototipazione dell'elettronica per poi adattare la parte "meccanica", mentre in questa nuova sfida abbiamo completamente ribaltato la prospettiva. Siamo partiti dall'opposto per poter vedere fisicamente come posizionare e quindi come dimensionare tutta la parte elettronica. Altro fatto che mi ha spinto nell'innovazione è stata la volontà di fornire un prodotto dalle altissime prestazioni e con dimensioni nettamente inferiori ai modelli in produzione. Non per ultimo, un fattore per me importante, è la necessità di stare al passo con l'innovazione».

IL SEGRETO È NON COMMETTERE L'ERRORE DI FERMARE LA RICERCA. BISOGNA RIPARTIRE SUBITO CON NUOVI PROGETTI E NUOVI SVILUPPI

Modulare, multi-tensione e gestibile da remoto

Per come pensato e realizzato, questo nuovo raddrizzatore presenta numerosi e sostanziali elementi differenzianti rispetto a quanto già disponibile sul mercato. Prima di tutto si contraddistingue per la sua modularità e semplicità nella sostituzione, in caso di guasto di un modulo di potenza, in quanto è stato progettato per poter essere estratto in pochi minuti da qualsiasi operatore, senza quindi dover attendere un tecnico di RCV.

Tutti i modelli RSDT possono essere alimentati dalla rete elettrica con tensioni da 380 V a 480 V, sono quindi installabili in tutti i paesi esteri che adottano tensioni di rete diverse da quella europea. Questa peculiarità permette di lavorare anche con tensioni di alimentazione non stabili senza causare guasti. Questo elimina il problema sempre presente in tutte le apparecchiature elettriche che accettano una tolleranza, rispetto all'alimentazione di rete, del 5/10 % per garantire il corretto funzionamento. Altro elemento distintivo riguarda il sistema di rilevamento dati di tutte le parti elettroniche di potenza come temperature, stato della Cpu, controllo della rete elettrica di alimentazione, la velocità del ventilatore perché pilotato in base alla temperatura ecc di ogni singolo modulo. Tutti questi dati rilevati vengono memorizzati nel pannello di controllo e, grazie al dispositivo "Cloud Connect", spediti a un server cloud remoto (via protocollo MOTT) per po-

ter così monitorare tutti i raddrizzatori in tempo reale dislocati in tutto il mondo. I dati possono essere inoltre inviati al server aziendale del cliente e permette a RCV la gestione da remoto dei raddrizzatori. «*Questa peculiare funzionalità – sottolinea con orgoglio lo stesso Rizzi – nel nostro settore dei raddrizzatori di corrente non è, ad oggi, presente nel mercato.*



Dettaglio modulo singolo

QUESTO RADDRIZZATORE SWITCHING NASCE QUALE SINTESI DELLA VENTENNALE ESPERIENZA MATURATA PER QUESTA TIPOLOGIA DI PRODOTTI

Tecnologia ad alto valore aggiunto

A fronte dell'impegno profuso e delle risorse investite, quale risposta si attende dal mercato RCV? «*Le aspettative sono alte – sostiene Rizzi – anche se la situazione attuale potrebbe incidere negativamente. Dalla presentazione del prodotto la clientela ha tuttavia già risposto positivamente e sono ottimista al riguardo. Potrebbe infatti essere adesso il momen-*

to propizio e opportuno in cui investire nella qualità del prodotto finale utilizzando questi alimentatori, per uscire più forti e competitivi dalla situazione attuale di incertezza». Un potenziale che può senza dubbio confluire in un significativo valore aggiunto per lo stesso utente finale. «Il valore aggiunto – conclude Rizzi – risiede nella modularità e nella flessibilità in quanto l'utilizzatore potrà aggiornare o potenziare l'alimentatore acquistato in qualsi-

asi momento senza alcuna difficoltà. Un altro punto di forza riguarda, come già sottolineato e ribadito, la semplicità di riparazione in caso di guasti e malfunzionamenti. I moduli infatti sono auto configuranti. Questo significa che se un cliente ha raddrizzatori di varie potenze come naturalmente accade, acquistando un solo modulo di scorta risolve il problema di tutta la linea galvanica garantendo la continuità della produzione». ■

tecniche nuove

UFFICI REGIONALI PER RACCOLTA PUBBLICITÀ E PICCOLI ANNUNCI

Milano

Via Eritrea, 21
Tel. 02 390901
Fax 02 3551535

Bologna

Via di Corticella, 181/3
Tel. 051 325511
Fax 051 324647

Vicenza

Contrà S. Caterina, 29
Tel. 0444 540233
Fax 0444 540270

www.tecnichenuove.com

commerciale@tecnichenuove.com

www.tecnichenuove.com www.tecnichenuove.com

www.tecnichenuove.com www.tecnichenuove.com www.tecnichenuove.com

www.tecnichenuove.com www.tecnichenuove.com www.tecnichenuove.com